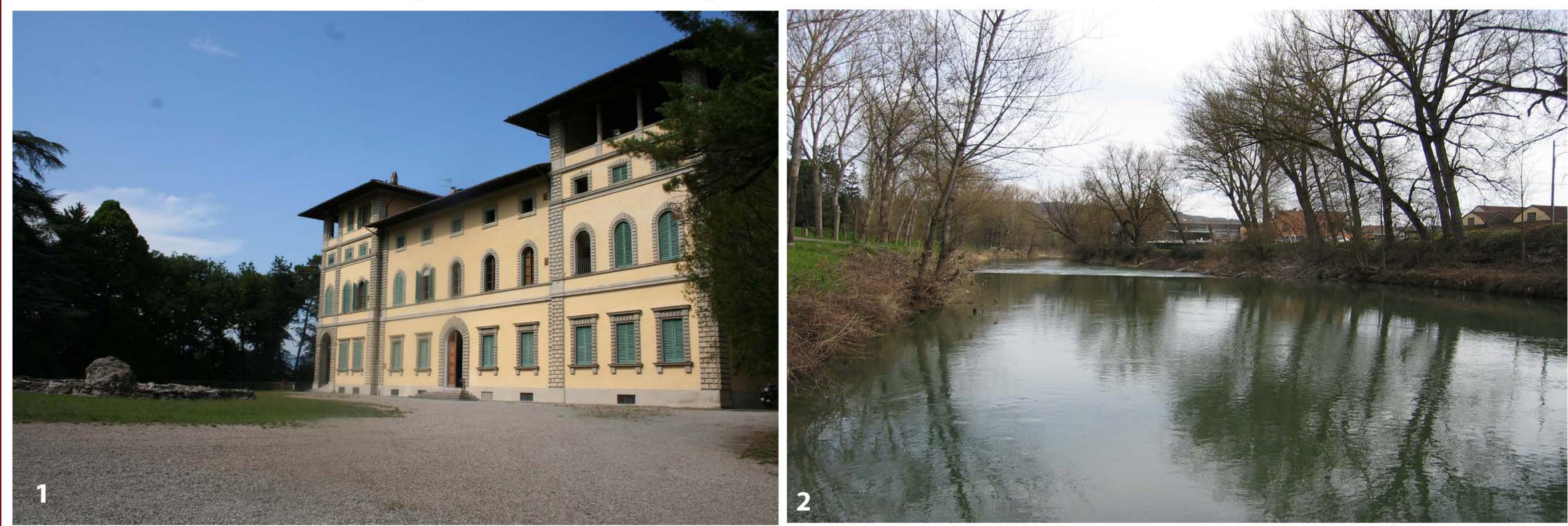


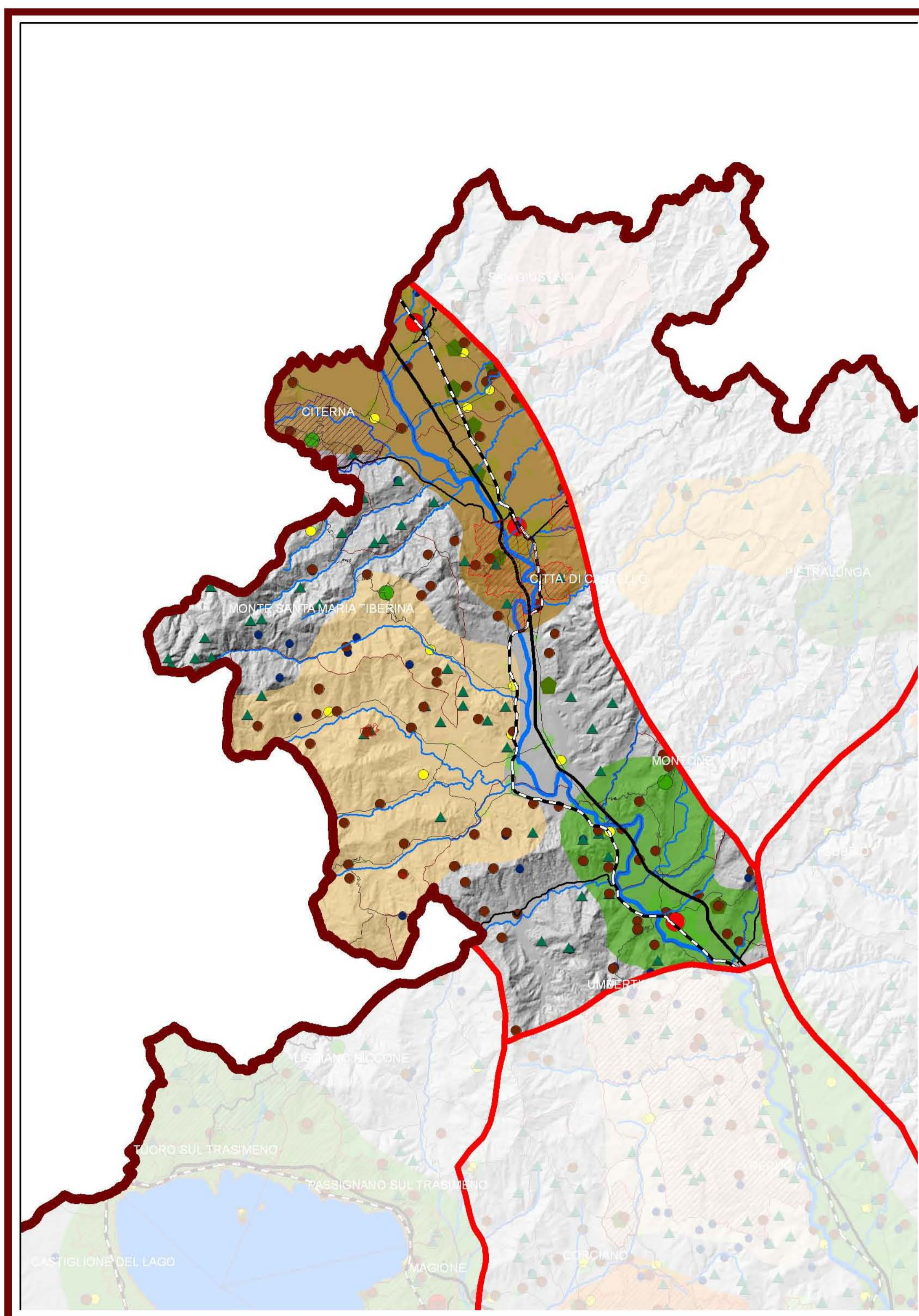
STRUTTURE IDENTITARIE PREVALENTI	
AREALI	<p> CITTÀ DI CASTELLO, CITTÀ DELL'ARTE CONTEMPORANEA, CITTÀ ESPOSITIVA, IL BORGO DI SAN GIUSTINO, IL CASTELLO BUFALINI, LA COLTIVAZIONE E IL MUSEO DEL TABACCO, L'ALTA VALLE DEL TEVERE, IL SISTEMA DELLE VILLE LUNGO IL FIUME E IL FORTILIZIO LONGOBARDO DI CITERNA (PRODUZIONI AGRICOLE DI QUALITÀ: "MARRONE DI CITTÀ DI CASTELLO")</p> <p> UMBERTIDE E LA ROCCA, I CASTELLI E I BORGHETTI, IL CASTELLO DI MONTECASTELLI E MONTONE A PRESIDIO DELLA VALLE</p> <p> LUGNANO, IL FORTILIZIO LONGOBARDO DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA</p> <p> BENI PAESAGGISTICI</p> <p> BENI PAESAGGISTICI (in itinere)</p>
DIFFUSE	<p> CENTRI STORICI IN AREE URBANE MAGGIORI</p> <p> CENTRI STORICI DI PIANURA E DI FONDOVALLE</p> <p> CENTRI STORICI COLLINARI E MONTANI</p> <p> PICCOLI CENTRI STORICI IN AREA RURALE</p> <p> SITI DI ALTEZZA</p> <p> VILLE</p> <p> PRINCIPALI SITI DI ARCHITETTURA MILITARE E RELIGIOSA</p>

- VILLA "MONTESCA" CITTÀ DI CASTELLO
- IL TEVERE A CITTÀ DI CASTELLO
- I CAMMINAMENTI, COPERTI E SCOPERTI, SULLE MURA DI CITERNA
- IL PARCO BELVEDERE AL MARGINE DEL BORGO DI CITERNA
- IL BORGO DI CITERNA DALLA PIANA COLTIVATA A TABACCO
- IL MUSEO DEL TABACCO DI SAN GIUSTINO
- I CORRIDORI VERDI NELLA PIANA TRA PISTRINO E SELCI-LAMA
- ESSICCATOIO DEL TABACCO NELLA PINA DI CITTÀ DI CASTELLO
- L'ESPOSIZIONE BURRI A CITTÀ DI CASTELLO
- CITTÀ DI CASTELLO E IL CENTRO STORICO

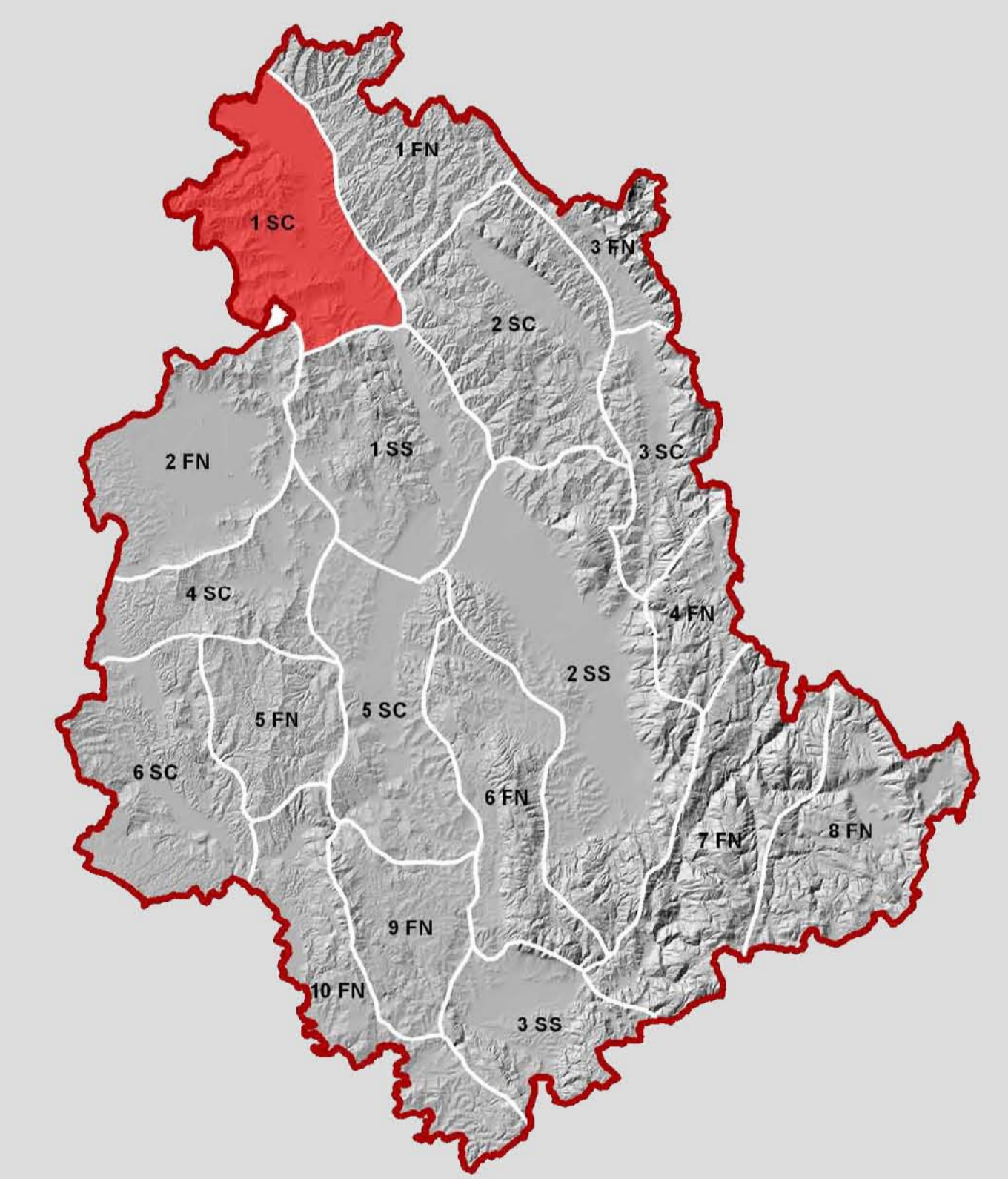
CITTÀ DI CASTELLO, CITTÀ DELL'ARTE CONTEMPORANEA, CITTÀ ESPOSITIVA, IL BORGO DI SAN GIUSTINO, IL CASTELLO BUFALINI, LA COLTIVAZIONE E IL MUSEO DEL TABACCO, L'ALTA VALLE DEL TEVERE, IL SISTEMA DELLE VILLE LUNGO IL FIUME E IL FORTILIZIO LONGOBARDO DI CITERNA (PRODUZIONI AGRICOLE DI QUALITÀ: "MARRONE DI CITTÀ DI CASTELLO")



- Paesaggi regionali**
- Paesaggi a dominante FISICO-NATURALISTICA
- fn Bocca Seriola
 - fn Trasimeno
 - fn Monte Cucco
 - fn Colfiorito
 - fn Monte Peglia
 - fn Monti Martani
 - fn Valnerina
 - fn Nursino
 - fn Amerino
 - fn Teverina
- Paesaggi a dominante STORICO-CULTURALE
- sc Tifernate
 - sc Eugubino
 - sc Gualdese-Nocerino
 - sc Pievese
 - sc Tuderte
 - sc Orvieto
- Paesaggi a dominante SOCIALE-SIMBOLICA
- ss Perugino
 - ss Valle umbra
 - ss Conca ternana



STRUTTURE IDENTITARIE PREVALENTI	
AREALI	<p> CITTÀ DI CASTELLO, CITTÀ DELL'ARTE CONTEMPORANEA, CITTÀ ESPOSITIVA, IL BORGO DI SAN GIUSTINO, IL CASTELLO BUFALINI, LA COLTIVAZIONE E IL MUSEO DEL TABACCO, L'ALTA VALLE DEL TEVERE, IL SISTEMA DELLE VILLE LUNGO IL FIUME E IL FORTILIZIO LONGOBARDO DI CITERNA (PRODUZIONE AGRICOLA DI QUALITÀ: "MARRONE DI CITTÀ DI CASTELLO")</p> <p> UMBERTIDE E LA ROCCA, I CASTELLI E I BORGHI, IL CASTELLO DI MONTECASTELLI E MONTONE A PRESIDIO DELLA VALLE</p> <p> LUGNANO, IL FORTILIZIO LONGOBARDO DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA</p> <p> BENI PAESAGGISTICI</p> <p> BENI PAESAGGISTICI (in itinere)</p>
DIFFUSE	<p> CENTRI STORICI IN AREE URBANE MAGGIORI</p> <p> CENTRI STORICI DI PIANURA E DI FONDOVALLE</p> <p> CENTRI STORICI COLLINARI E MONTANI</p> <p> PICCOLI CENTRI STORICI IN AREA RURALE</p> <p> SITI DI ALTURA</p> <p> VILLE</p> <p> PRINCIPALI SITI DI ARCHITETTURA MILITARE E RELIGIOSA</p>



- Paesaggi regionali**
- Paesaggi a dominante FISICO-NATURALISTICA
- 1.fn Bocca Seriola
 - 2.fn Trasimeno
 - 3.fn Monte Cucco
 - 4.fn Colfiorito
 - 5.fn Monte Peglia
 - 6.fn Monti Martani
 - 7.fn Valnerina
 - 8.fn Nursino
 - 9.fn Amerino
 - 10.fn Teverina
- Paesaggi a dominante STORICO-CULTURALE
- 1.sc Tifernate
 - 2.sc Eugubino
 - 3.sc Gualdese-Nocerino
 - 4.sc Pievese
 - 5.sc Tuderte
 - 6.sc Orvieto
- Paesaggi a dominante SOCIALE-SIMBOLICA
- 1.ss Perugia
 - 2.ss Valle umbra
 - 3.ss Conca ternana



PAESAGGIO REGIONALE

1. sc TIFERNATE

STRUTTURA IDENTITARIA

Città di Castello, città dell'arte contemporanea, città espositiva, il borgo di San Giustino, il castello Bufalini, la coltivazione e il museo del tabacco, l'alta valle del Tevere, il sistema delle ville lungo il fiume e il fortilizio longobardo di Citerna (produzioni agricole di qualità: "marrone di città di castello")

I Comuni interessati dalla struttura identitaria

Città di Castello, San Giustino, Citerna

RISORSE IDENTITARIE

Descrizione dei caratteri paesaggistici

CARATTERI PAESAGGISTICI

<p>Risorse fisico-nauralistiche</p>	<p>Il paesaggio si caratterizza per la morfologia pianeggiante dell'alta valle del Tevere, solcata appunto da un ricco reticolo idrografico, nel quale emerge il Fiume Tevere, dove confluiscono una serie di torrenti, quali il Cerfone, lo Scarzola, l'Erchi, provenienti dal sistema vallivo occidentale e il Torrente Selci, il Lama, il Pitigliano provenienti dal sistema vallivo di oriente. Il letto del Fiume, abbastanza stretto, che scorre nella piana compresa tra San Giustino e Città di Castello, ad eccezione dei tratti "urbani", attraversa la trama agricola coltivata. In prossimità del centro urbano di Città di Castello, il fiume si affianca alla viabilità principale, rappresentata dalla E45, per poi entrare in città. Le infrastrutture principali, e cioè la già richiamata E45 (per la quale è in corso di studio il preliminare per il suo adeguamento ad autostrada) e la ferrovia regionale (Ferrovia Centrale Umbra), costituiscono un corridoio, esteso tra Città di Castello e Selci-Lama, all'interno del quale si è sviluppata una conurbazione lineare caratterizzata prevalentemente da insediamenti di tipo produttivo (artigianale-industriale) anche a ridosso delle piccole espansioni intorno ai nuclei storici. Emerge, dalla piana compresa tra Selci-Lama e Piastrino il sistema collinare dove sorge l'insediamento di Citerna, che si affaccia appunto sulla valle del Tevere. A caratterizzare il borgo di Citerna è la copertura vegetazionale, posta ai margini del borgo medesimo, che forma, soprattutto sul lato est, una vero e proprio parco urbano con punti di belvedere verso la piana. La piana altresì si caratterizza, come già detto dalla ricchezza d'acqua, ma anche e soprattutto da estesi lembi boscati dal carattere lineare a formare dei veri corridoi verdi.</p>
<p>Risorse storico-culturali</p>	<p>A caratterizzare maggiormente il paesaggio è il centro storico di Città di Castello, un centro di pianura caratterizzato da una maglia urbana regolare di epoca medievale sulla quale sono riconoscibili gli interventi, di carattere urbano, rinascimentali. Tra le emergenze architettoniche, che assumono un ruolo significativo nel paesaggio, si evidenziano la torre campanaria medievale del duomo di forma cilindrica e la torre civica medievale. Assume un ruolo importante, nella dimensione storico culturale, di questo paesaggio, la coltivazione del tabacco, coltivazione storica, soprattutto nelle testimonianze lasciate dai manufatti, quali l'Ex Seccatoio del Tabacco, complesso industriale sorto tra la fine degli anni '50 e la prima metà degli anni '60 del Novecento. L'edificio industriale era nato per essiccare un tipo di tabacco (tabacco tropicale) che veniva coltivato su vaste zone dell'alta valle del Tevere. Il complesso, restaurato e ceduto alla Fondazione Palazzo Albizzini, attualmente ospita opere pittoriche e sculture (collocate anche negli spazi esterni) dell'artista Alberto Burri. A dominare la valle, oltre il centro storico di Città di Castello, abbiamo il sistema di difesa militare, oggi rappresentato dal centro storico di San Giustino a nord, cresciuto intorno alla fortezza militare quattrocentesca, successivamente trasformata in villa nobiliare, oggi denominata Palazzo Bufalini. Altro centro importante è rappresentato dal castello longobardo di Citerna, posto sul versante collinare a ovest di Città di Castello, con la Rocca dominante, caratterizzata dal torrione circolare, da maestose mura strombate e da</p>

	<p>camminamenti, coperti e scoperti, perimetrali che costituiscono luoghi dai quali è apprezzabile il paesaggio urbano e il paesaggio della piana. Lungo il Fiume e sui pendii, che si affacciano sulla valle, abbiamo un vero sistema di ville signorili, tutte o quasi, esito di ampliamenti o ricostruzioni di preesistenze.</p>
<p>Risorse sociali-simboliche</p>	<p>Il paesaggio si caratterizza principalmente per il ruolo che assume Città di Castello come città espositiva, dell'arte contemporanea legata anche alla coltivazione storica del tabacco, alle presenze storiche antiche, medievali e per il riuso in chiave contemporanea dell'archeologia industriale legata alle coltivazioni sopra richiamate del tabacco. Anche l'insediamento di San Giustino, oltre ai suoi caratteri storici, è legato alla storia del tabacco, per il quale ha dedicato un museo.</p>

PAESAGGIO REGIONALE

1. sc TIFERNATE

STRUTTURA IDENTITARIA

Umbertide e la Rocca, i castelli e i borghi, il castello di Montecastelli e Montone a presidio della valle

I Comuni interessati dalla struttura identitaria

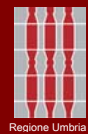
Umbertide e Montone

RISORSE IDENTITARIE

Descrizione dei caratteri paesaggistici

CARATTERI PAESAGGISTICI

<p>Risorse fisico-nauralistiche</p>	<p>Il paesaggio si caratterizza per la morfologia pianeggiante dell'alta valle del Tevere, con il centro storico di Umbertide che si adagia in un'ansa del Tevere stesso, con un lato delle mura uriche prospiciente le rive del fiume. L'insediamento urbano è stretto tra il Fiume sopra richiamato, la Ferrovia FCU, la strada provinciale che collega Umbertide a Trestina, Città di Castello e la E45. Lasciando la superstrada per entrare in città è evidente come l'insediamento di impianto recente, misto residenziale e produttivo, abbia avuto uno sviluppo lineare lungo la viabilità carrabile e chiuso dall'altro lato dalla ferrovia centrale umbra. Il tratto di valle lungo il Tevere, dove prevale la presenza di Umbertide, è delimitata ad est dell'insediamento da un sistema collinare prevalentemente utilizzato a seminativo, solcato da un reticolo idrografico importante, costituito dal Torrente Reggia, che attraversa e caratterizza il centro storico di Umbertide, seppur parzialmente chiuso e regimentato da banchine in cemento armato, dal Torrente Assino, il Rio e il Carpina, tutti confluenti sul fiume Tevere. Ad ovest il limite dell'alta valle del Tevere è costituito da un sistema alto collinare e montano, dove prevale il massiccio del Monte Acuto, che si sviluppa a sud ovest di Umbertide, per poi proseguire a nord ovest con i rilievi dei monti Migianella e Bestiola, separati dalla valle del Niccone solcata dal Torrente Vallecchia confluyente, all'altezza di Niccone, sul Tevere. Il sistema orografico appena descritto, si caratterizza per una presenza prevalente di bosco.</p>
<p>Risorse storico-culturali</p>	<p>A caratterizzare maggiormente il paesaggio è il centro storico di Umbertide, un centro di pianura, sorto in età antica, forse Etrusca, lungo il Tevere, oggi caratterizzato dalla presenza medievale della Rocca, che ne costituisce l'immagine simbolo. Altro edificio simbolico della storia di Umbertide è la Collegiata, la Chiesa di Santa Maria della Reggia, che sorge lungo il Torrente omonimo, dalla pianta esterna ottagonale e circolare all'interno. Per il paesaggio costituiscono i due principali elementi storico culturali, ai quali, bisogna aggiungere un vero e proprio sistema di borghi e castelli, tutti ricadenti nel Comune di Umbertide, che per la maggior parte dei casi sono ancora distinti dalla presenza di torri e mura castellane. In particolare l'incastellamento del sistema alto collinare e montano ad ovest di Umbertide si caratterizza per il castello di Polgeto di origine medievale costruito da una presenza fortificata del secolo XII; il castello di Romeggio, anch'esso di origine medievale, che assume una posizione dominante sul versante verso Umbertide; il castello di Montalto, un castello di poggio dominante con la sua torre sulla valle del Niccone; il castello di Montemigiano reso noto anche per la</p>



	<p>presenza dell'Abbazia, edificato intorno all'XI secolo; il borgo di Santa Giuliana, immersa nel bosco dove spiccano le torri, una circolare e una a base quadrata, dalle origini medievali (si hanno notizie a partire dal 1362); il borgo dalle origini quattrocentesche di Bastia Creti; il castello di Poggio che sorge in area montana ricca di vegetazione boschiva. Il castello di Civitella Ranieri, una fortezza che nasce su un antico presidio militare, posto sulla cima di un colle ad est di Umbertide lungo il tracciato stradale che da quest'ultimo conduce a Gubbio. Questo presidio rappresenta un monumento di valenza regionale e nazionale per il suo stato di conservazione, per gli elementi di pregio architettonico, quali le torri circolari strombate, le pareti decorate con archi aggettanti, le mura che circondano il castello, nonché il bosco secolare che circonda la fortezza. Il castello di Serra Partucci, un castello di poggio posto tra i Torrenti Assino e Reggia, oggi verte in stato di abbandono, ma è evidente il suo valore storico tipologico, anch'esso caratterizzato dalla torre strombata circolare, elemento ricorrente in questi insediamenti militari. Infine il castello di Montecastelli, un presidio militare strategico, poiché sorge a nord di Umbertide, dove la valle del Tevere si restringe e dunque dall'alto costituiva un controllo importante. Oggi del complesso risalente all'XI secolo circa non rimangono che antichi ruderi in stato di abbandono. Il paesaggio è inoltre caratterizzato dal centro storico di Montone, anch'esso un castello di poggio dominante la valle del Carpina a nord est di Umbertide e centro capoluogo del Comune omonimo. Montone è posto sulla sommità del colle, un colle completamente boscato alle sue pendici, bosco che per certi tratti sembra procedere in uno stato di naturalizzazione rispetto all'edificato, che altresì perfettamente conservato nei suoi caratteri distintivi medievali. Il centro storico o castello di Montone è ricco al suo interno e in prossimità di emergenze storico architettoniche, quali la Pinacoteca comunale di S. Francesco, la vicina Rocca d'Aries, la Biblioteca comunale, la Collegiata.</p>
Risorse sociali-simboliche	<p>Il paesaggio si caratterizza principalmente per il ruolo che assume Umbertide e il suo centro storico simboleggiato dalla Rocca, ma in particolare il ricco sistema difensivo costituito dai numerosi castelli e borghi, tra i quali, in territorio di Umbertide Montecastelli e Montone nel limitrofo Comune. Ancora oggi è percepibile l'immaginario simbolico tramandato da questo sistema di presidio dell'alta valle del Tevere.</p>

storico-culturali	<p>Tiberina, entrambi centri storici di collina. Spicca con maggiore evidenza il castello longobardo di Monte Santa Maria Tiberina, anche per la sua posizione strategica di altura, dal quale ci si può affacciare verso la piana di Trestina.</p>
Risorse sociali-simboliche	<p>Il paesaggio si caratterizza principalmente dalla presenza del castello di Monte Santa Maria Tiberina e dalle forme di uso agricolo, prettamente legato alla produzione del tabacco, che viene praticato su gran parte dei suoli di pianura, anticipando le grandi coltivazioni che si incontrano più a nord presso Città di Castello. Anche qui è forte la presenza di edifici, non tutti in buono stato, di ex essiccatoi per il tabacco a testimonianza di una coltura "storica" della zona.</p>

PAESAGGIO REGIONALE	1. sc TIFERNATE
STRUTTURA IDENTITARIA	Lugnano, il fortilizio longobardo di Monte Santa Maria Tiberina
I Comuni interessati dalla struttura identitaria	Città di Castello, Umbertide e Monte Santa Maria Tiberina

RISORSE IDENTITARIE	Descrizione dei caratteri paesaggistici	CARATTERI PAESAGGISTICI
---------------------	---	-------------------------

Risorse fisico-nauralistiche	<p>Il paesaggio si caratterizza per la morfologia costituita da un sistema di valleciole orientate in direzione nord-ovest sud-est solcate da un sistema idrografico a carattere torrentizio che sfocia nel Fiume Tevere. Il sistema di pianura compreso tra il Tevere e questo sistema collinare è fortemente caratterizzato dalla coltivazione del tabacco in analogia con quanto avviene nella piana in prossimità di Città di Castello. Il sistema idrografico è composto dai tre Torrenti principali: il Minima, il Nestore, l'Aggia, l'Erchi. Dal punto di vista infrastrutturale è solamente la viabilità di fondovalle che distribuisce gli insediamenti principali che sono Lugnano e Monte Santa Maria Tiberina. Entrambi gli insediamenti sono posti sulla sommità dei colli rispettivamente compresi tra il Torrente Minima e Nestore e il Torrente Aggia ed Erchi. La copertura vegetazionale è caratterizzata dalla presenza di grandi lembi di bosco alternati al seminativo che caratterizza i versanti collinari del paesaggio.</p>
Risorse	<p>A caratterizzare il paesaggio sono i centri storici di Lugnano e Monte Santa Maria</p>